



Dio ha tanto amato il mondo
Che ha dato il suo unigenito Figlio,
affinché chiunque crede in lui non perisca,
ma abbia la vita eterna (Gv 3,16)

Carissimi fratelli laici,

ci riempie sempre il cuore di gioia saperci e sentirci amati da qualcuno. La sua attenzione, la sua vicinanza nei momenti difficili ci rassicura, ci sostiene.

Oggi è la Parola di Dio che ce lo dice. Anzi è Dio stesso che attraverso il suo amatissimo Figlio Gesù ci dona questo meraviglioso annuncio. È lui quindi che prende l'iniziativa di comunicarci quanto Dio ama ciascuno di noi: ci ama così tanto da donare il suo unigenito Figlio. Possiamo ben dire di non avere parole di fronte a questo grande amore gratuito di Dio. Sì, perché Dio non ci ha amati mentre noi eravamo in relazione e in comunione con lui, ma mentre eravamo "lontani". Infatti, S. Paolo afferma: *Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi (Rm 5,8).*

La celebrazione della nascita del Signore Gesù in questo anno giubilare doni a ciascuno la certezza di sentirsi amato da un Dio così grande e misericordioso che invia il suo Figlio tra noi nell'umiltà della nostra carne mortale, scegliendo di vivere tra la gente umile e povera. Ci aiuti ad annunciare soprattutto agli umili e ai poveri la buona notizia che Egli ci chiama fin d'ora a vivere in comunione con Lui accogliendoci poi per sempre nel suo regno di amore e di pace.

Questa lieta notizia alimenti la nostra speranza, ci doni conforto e sostegno nelle nostre fatiche e difficoltà e aumenti la certezza che Egli è fedele alle sue promesse.

"La pace in terra" (Lc 2,14) annunciata ad ogni uomo dagli angeli nella notte di Natale diventi per ciascuno dono ed impegno personale in ogni ambito di vita.

Unita a madre vicaria, a sr. Iole Griggio e alle altre sorelle del consiglio generale porgo a voi e famigliari i più lieti auguri di Buon Natale e Buon Anno giubilare 2025.

madre *Maria Visentin*
Superiora generale

Verona, S. Natale 2024